Studio Associato NE.MA
Via Confine 24/a
48015 - Cervia (RA)

Associazione
CO.VAL.P.A ABRUZZO
Soc. Coop. Agr.
Sede Legale: Strada Provinciale 19 Ultrafucense
Borgo Strada n. 14
67043 Celano (AQ)
P.IVA 01228170666

NUOVO IMPIANTO DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO ALL'INTERNO DELL'AREA DELLO STABILIMENTO DI CELANO (AQ) DI POTENZA ELETTRICA COMPLESSIVA PARI A 2.404 KWel E POTENZA TERMICA COMPLESSIVA PARI A 2.478 KWt

PERMESSO DI COSTRUIRE
EX ART. 10 D.P.R. N. 380/2001 E SMI

Progetto definitivo:

4.9 RELAZIONE TECNICA

Il tecnico incaricato:
Ing. David Negrini
T - 351 803 8331
@ - davidnegrini72@gmail.com

Data: NOVEMBRE 2021

Scala:

Revisioni:

REV.	DESCRIZIONE	DATA
00	EMISSIONE	NOVEMBRE 2021

Indice

1 Premessa....4

1.1 Dati identificativi della società proponente....4

1.2 Localizzazione dell'impianto e sede legale....5

1.3 Legale rappresentante e referente....6

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....7

3 PRECEDENTI EDILIZI....9

4 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE....11

4.1 Inquadramento urbano....11

4.2 Accessibilità al sito....11

4.3 Inquadramento del sito di intervento in relazione al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)
11

4.3.1 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav *3* (*Sistema Ambientale)*....12

4.3.2 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav *4* (*Sistema Ambientale-Beni archeologici)*....12

4.3.3 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav *6* (*Sistema Infrastrutturale)*....13

4.3.4 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav *8* (sistema produttivo in relazione all'ambiente ed alla difesa del suolo)
13

4.4 Inquadramento del sito di intervento in relazione al PIANO REGOLATORE....14

4.5 Inquadramento del sito di intervento in relazione al Piano Aria....16

4.6 Vincoli....16

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI....18

5.1 Demolizioni....18

5.2 Interventi impiantistici....18

5.3 Fondazioni, ripristino area e opere viarie....18

5.4 Reti di scarico.....18

6 PRATICA SISMICA.....20

7 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.....21

8 CONCLUSIONI.....23

1 PREMESSA

La Associazione CO.VAL.P.A. Abruzzo Società Agricola Cooperativa ha sede legale in Comune di Celano (AQ), Via Strada Provinciale 19 Ultrafucense.

CO.VAL.P.A. Abruzzo è titolare di uno stabilimento di lavorazione prodotti ortofrutticoli. Lo stabilimento è oggi dotato di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano di rete. Considerato che l'impianto esistente è ormai a fine vita utile, CO.VAL.P.A. Abruzzo necessita d'installare un nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento per la fornitura di energia elettrica e calore, sotto forma di vapore ed acqua calda.

Il nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento avrà potenza nominale elettrica pari a 2.404 kW e potenza termica pari a 2.478 kWt. Si rende necessario attivare un procedimento unico di autorizzazione del nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi dell'art. 11 Dlgs 115/08. Contestualmente verrà dismesso l'esistente impianto di cogenerazione ad alto rendimento per raggiunti limiti di vetustà di esercizio.

All'interno del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 11 D.Lgs. 115/2008 e smi si presenta un procedimento edilizio ex art. 10 DPR 380/01 e relativo a:

- demolizione degli impianti di cogenerazione preesistenti;
- costruzione di opere di fondazione a platea per i nuovi impianti tecnologici;
- installazione di n. 3 volumi tecnici degli impianti tecnologici;
- installazione di pipe rack in carpenteria metallica che ha la funzione di portare le tubazioni di processo dal nuovo impianto di cogenerazione allo stabilimento.

1.1 Dati identificativi della società proponente

CO.VAL.P.A.Abruzzo ha sede legale in Celano (AQ), Borgo Strada 14, snc, con CF e PI 01228170666.

Di seguito in figura (Figura 1) si riporta un'immagine con veduta aerea dell'insediamento produttivo interessato dagli interventi.

Il Covalpa Abruzzo ha natura giuridica di "Società cooperativa agricola" ed è "Associazione di produttori agricoli". Conta più di 500 associati (100 soci produttori orticoli e 400 soci produttori di patate aderenti alla AMPP, nostro socio) e si pone come obiettivo l'unione tra innovazione tecnologica e industriale e la qualità e la sicurezza del prodotto agro-alimentare .

L'Azienda non risulta assoggettata alla disciplina del Titolo III-bis D.Lgs. 152/06.

Presso il sito sono inoltre svolte attività non IPPC di supporto direttamente connesse ai cicli produttivi della ditta quali:

- centrali frigorifere
- un distributore di gasolio per autotrazione

- centrale termica;
- cogeneratore a metano ;
- sistemi di trattamento reflui (grigliatura, degrassaggio, flottazione, ossidazione biologica);
- potabilizzatore delle acque di approvvigionamento idrico.



Figura 1. Sito produttivo Associazione Covalpa veduta aerea

1.2 Localizzazione dell'impianto e sede legale

CO.VAL.P.A.Abruzzo ha sede legale in Celano (AQ), Borgo Strada 14, snc, con CF e PI 01228170666. Lo stabilimento è censito al Nuovo Catasto Fabbricati di Celano al foglio 36, Mappale 24.



Figura 2. Stralcio planimetria catastale

1.3 Legale rappresentante e referente

Il legale rappresentante è il Dott. Marcello Di Pasquale [redacted].

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi sono di seguito sinteticamente richiamati:

- L. n.447/1995 recante "*Legge Quadro sull'inquinamento acustico*";
- Dlgs 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*"
- Dlgs 20/2007 e smi recante "*Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE* "
- D.Lgs. 115/08 recante "*Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE* "
- Dlgs 183/2017 *"Aggiornamento Parte Quinta e recepimento Direttiva MIC"* che ha modificato il titolo del testo unico ambientale relativo alle emissioni in atmosfera;
- DGR 517/07 del 27.06.2007-*"Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 - Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2"*;
- DCR 28/5 del 06.02.2001- *"Riordino e riorganizzazione delle procedure delle Autorizzazioni e Autorizzazione di carattere Generale di cui al DPR 25 Luglio 1991 art. 5 comma 1."*

L'impianto di progetto è un impianto di cogenerazione ad alto rendimento di potenza elettrica nominale pari a 2.404 kW e potenza termica recuperabile pari a 2.478 kWt.

Ai sensi del Decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20 recante "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE", Art. 2 comma 1 lett. d):

"Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) cogenerazione: la generazione simultanea in un unico processo di energia termica ed elettrica o di energia termica e meccanica o di energia termica, elettrica e meccanica;
b) unità di cogenerazione ovvero sezione di impianto di produzione combinata di energia elettrica e calore: un'unità che può operare in cogenerazione;
c) produzione mediante cogenerazione: la somma dell'elettricità, dell'energia meccanica e del calore utile prodotti mediante cogenerazione;
d) unità di media cogenerazione: un'unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata superiore a 1 MWe ed inferiore a 10 MWe".

L'impianto è classificabile come unità di media cogenerazione.

Ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 115/08 l'impianto è soggetto a procedura autorizzativa con conferenza di servizi nell'ambito di un procedimento unico, si veda comma 7.

7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.

Ai fini della normativa in materia di emissioni in atmosfera l'impianto è classificato ai sensi dell'Art. 268 D.lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo **medio** impianto di combustione.

3 PRECEDENTI EDILIZI

Nella foto aerea riportata di seguito è visibile l'inquadramento urbano in cui è stata evidenziata la posizione relativa all'area di interesse.

Il sito agro-industriale si sviluppa per una superficie totale di mq 111.790; il complesso si articola in: opificio industriale, palazzina a due livelli adibita ad uffici, palazzina ad un livello adibita a locale pausa, palazzina ad un livello adibita a servizi igienici, palazzina ad un livello adibita ad abitazione custode.

La costruzione dell'impianto produttivo è stata regolarmente autorizzata con diversi provvedimenti succedutesi in varie fasi della sua edificazione, rilasciati dal Comune di Celano, che qui di seguito vengono elencati in senso cronologico:

- *Nulla Osta Prot. n° 4218 del 20/06/1972* con il quale si autorizza la costruzione del complesso per la lavorazione, conservazione e trasformazione delle patate e di altri ortaggi;
- *Concessione Edilizia n° 10 del 30/03/1983* – relativa alla costruzione di una tettoia che attualmente è adibita al ricevimento spinaci;
- *Permesso di Uso prot. n° 12027 del 28/11/1983* – successivamente rilasciato;
- *Concessione Edilizia n° 133 del 06/10/1993* – relativa alla realizzazione e sistemazione dell'impianto di depurazione;
- *Permesso di Agibilità prot. n° 529 del 10/02/1995* – successivamente rilasciato;
- *Concessione Edilizia n° 130 del 07/12/1996* – relativa alla costruzione di due celle frigorifere, in ampliamento del complesso orticolo;
- *Denuncia Inizio Attività prot. n° 4799 del 17/04/1997* – relativa all'installazione di condensatori tubolari su struttura metallica;
- *Concessione Edilizia n° 49 del 19/04/1997* – relativa alla 1ª variante in corso d'opera per la costruzione delle due celle frigorifere sopra descritte;
- *Concessione Edilizia n° 81 del 20/10/1999* – relativa alla 2ª variante in corso d'opera per la costruzione delle stesse celle frigorifere;
- *Denuncia Inizio Attività n° 54 del 30/06/2000* – relativa alla 3ª variante per la costruzione delle stesse celle frigorifere ed un fabbricato adibito ad officina;
- *Denuncia Inizio Attività prot. n° 10053 del 21/07/2000* – relativa alla realizzazione di una vasca di prima sedimentazione a servizio dell'impianto di trattamento acque terrose;
- *Concessione Edilizia a Sanatoria n° 88 del 07/09/2000* – per la tamponatura di una tettoia per la realizzazione di un impianto di lavaggio carote;
- *Permesso di Agibilità prot. n° 13127 del 29/11/2000* – relativo alla costruzione delle due celle frigorifere;
- *Denuncia Inizio Attività n° 5 del 18/01/2001* – relativa alla 4ª variante per la costruzione delle celle

frigorifere ed il fabbricato adibito ad officina;

- *Permesso di Agibilità prot. n° 6371 del 10/08/2001* – relativo alla costruzione del fabbricato adibito ad officina;
- *Denuncia Inizio Attività prot. n° 10662 del 28/06/2008* – per la costruzione di una piastra di fondazione in c.a. per sostegno di un impianto tecnologico, sulla quale è stato realizzato un impianto di cogenerazione dalla ditta Hera – Comm;
- *Denuncia Inizio Attività prot. n° 9321 del 30/06/2009* – per la costruzione di una cabina elettrica formata da elementi prefabbricati in c.a.v. assemblati in cantiere, su fondazione gettata in opera;
- *Denuncia Inizio Attività prot. n° 11983 del 30/07/2010* – per la costruzione di una piccola tettoia in acciaio per la copertura di un impianto tecnologico;
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività prot. n° 16402 del 08/11/2011* – per la realizzazione di una cella frigorifera BT interna ed ordinaria manutenzione di una cella esistente
- *Permesso di costruire n.50 del 05/12/2016* – per la costruzione di una nuova tettoia da adibire a deposito bobine ed adeguamento di un locale ad uso deposito cartoni;
- *Denuncia Inizio Attività Prot. n° 19681 del 21/12/2016* – per la costruzione di una piastra di fondazione in c.a. per sostegno di un impianto tecnologico, sulla quale è stato realizzato un impianto di cogenerazione in ampliamento di quello esistente dalla ditta Hera – Comm;
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività prot. n° 12351 del 19/07/2019* – per la realizzazione di interventi vari di modifiche e rinnovamenti necessari alla funzionalità aziendale dovuti dalla evoluzione normativa e tecnologica;
- *Permesso di costruire n.05 del 07/02/2020* – per la costruzione di una nuova struttura in ampliamento dello stabilimento;
- *Permesso di costruire n.12 del 02/03/2020* – per interventi di realizzazione strutture per nuove tubazioni a servizio dell'impianto di refrigerazione esistente;
- *Segnalazione Certificata Inizio Attività prot. n° 21294 del 10/12/2020* – per la realizzazione di una tamponatura in pannello sandwich spessore 40mm di una tettoia in acciaio da adibire a deposito bobine in PVC.

Lo stabilimento si sviluppa su terreno demaniale, l'Associazione CO.VAL.P.A. ha un affidamento in gestione trentennale prot. n. 188 del 25/05/1992, registrato in Roma in data 01/06/1992 al n. C-27184.

4 INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

4.1 Inquadramento urbano

Nella foto aerea riportata di seguito è visibile l'inquadramento urbano in cui è stata evidenziata la posizione relativa all'area di interesse.



Figura 3: Inquadramento urbano veduta aerea

4.2 Accessibilità al sito

Il sito oggetto degli interventi è localizzato in un'area facilmente accessibile dalla strada E 80 e dalla SR5.

4.3 Inquadramento del sito di intervento in relazione al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP)

L'Azienda esamina la coerenza degli interventi con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di seguito PTCP, che è uno strumento di pianificazione generale che la provincia de L'Aquila ha predisposto nel rispetto della pianificazione regionale. In esso viene definita la strategia per lo sviluppo territoriale e vengono individuate le linee di azione possibili che costituiscono il riferimento per la pianificazione comunale.

4.3.1 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav 3 (Sistema Ambientale)

Di seguito si riporta un estratto della Tav.3 "Sistema Ambientale" del PTCP, in particolare si riporta un ingrandimento dell'area di nostro interesse e della legenda.

Dall'esame della Tavola si osserva che l'area di interesse non interessa siti di particolare pregio ambientale e non gli interventi riguardano aree non soggette a vincoli ambientali.

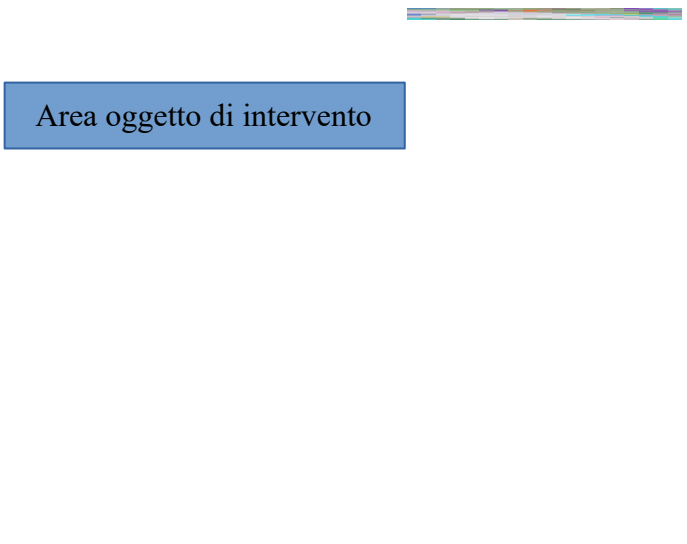


Figura 4: PTCP – stralcio TAV 3

4.3.2 Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav 4 (Sistema Ambientale-Beni archeologici)

Di seguito si riporta un estratto della Tav.4 "Sistema Ambientale-Beni Archeologici" del PTCP, in particolare si riporta un ingrandimento dell'area di nostro interesse .

Dall'esame della Tavola si osserva che l'area di interesse non interessa siti di particolare pregio archeologico, a maggior ragione essendo l'intervento ricompreso all'interno di un sito produttivo.

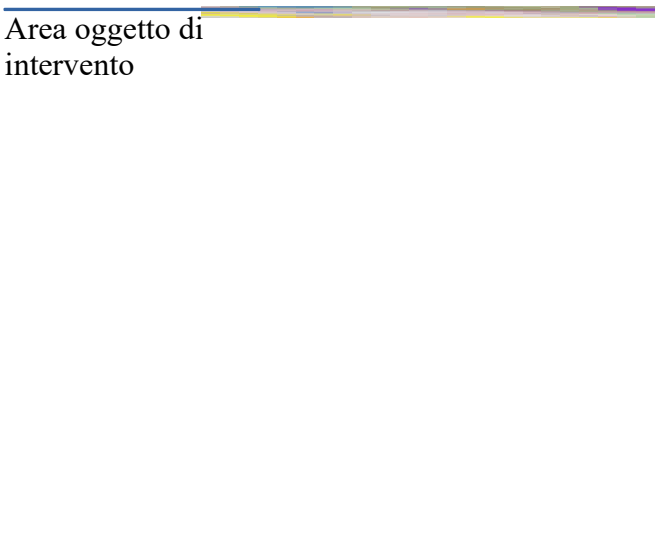


Figura 5. PTCP – stralcio TAV 4 - Beni archeologici

4.3.3 *Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav 6 (Sistema Infrastrutturale)*

Di seguito si riporta stralcio della tav. 6 del PTCP nella quale sono riportate le aree di pregio ambientale e naturalistico e le aree vincolate SIC-ZPS.

Dall'esame della tavola si evince che l'area dello stabilimento Covalpa non interferisce con aree vincolate o di protezione ambientale.

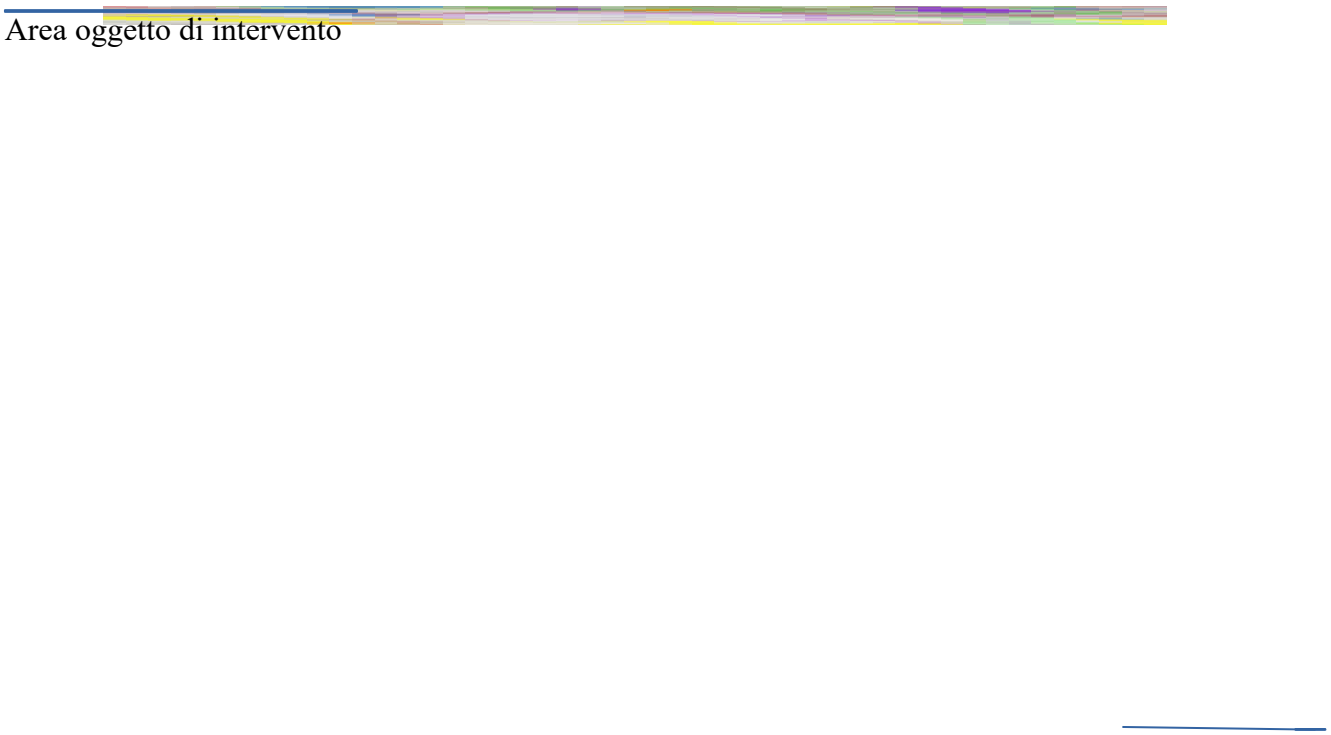


Figura 6. PTCP – stralcio TAV 1 "Unità di Paesaggio" – Dettaglio dell'area interessata dal progetto

4.3.4 *Coerenza del progetto con il PTCP, stralcio Tav 8 (sistema produttivo in relazione all'ambiente ed alla difesa del suolo)*

Di seguito si riporta un estratto della Tav.8 "Sistema produttivo in relazione all'ambiente ed alla difesa del suolo del PTCP della Provincia de L'Aquila, in particolare si riporta un ingrandimento dell'area di nostro interesse e della legenda.

Dall'esame della Tavola si osserva che l'area di interesse non è sottoposta a vincoli di natura ambientale o correlati alla difesa del suolo

Area oggetto di intervento

Figura 7. PTCP – stralcio TAV 8

4.4 Inquadramento del sito di intervento in relazione al PIANO REGOLATORE

Nel presente paragrafo si esamina la coerenza degli interventi di progetto con il Piano Regolatore e sue varianti approvato con Delibera di C.C. n. 39 del 08.08.2008 e smi.

Come si evince dall'analisi dello stralcio della tavola 6 del PRG l'area dello stabilimento Covalpa è classificata come D1 – Zona Industriale.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PRG individuano all'art. 20.1

20.1 Zona D1 Zona industriale.

La zona D1 sono parti del territorio destinate agli insediamenti produttivi di tipo, industriale e artigianale ed al completamento di quelli esistenti.

In tale zona sono ammessi insediamenti a carattere industriale, artigianato produttivo, di servizio ed attività assimilabili, di cui all art.16.4 delle presenti N.T.A.;

Il piano si attua per intervento diretto, sono consentiti gli altri interventi di cui all art. 7 delle presenti N.T.A., con i seguenti indici:

- Lm = 2000 mq per destinazione d uso industriale;

- Rc = è compreso da 20% al 60% della superficie fondiaria utilizzabile per l impianto produttivo.

- H (altezza max fabbricati) = 20,00 ml

- Distanze dalle Strade = come da art. 27 delle presenti N.T.A.

- Distacchi tra edifici = ml 10

- Distacchi dai confini = 5.00 ml.

- Parcheggi = come da art. 17 delle presenti N.T.A.

- Opere di urbanizzazione secondarie = 15% della superficie fondiaria, che deve essere ceduta gratuitamente al Comune (e/o monetizzazione delle stesse qualora ricorrano le condizioni previste dall art. 12 delle presenti N.T.A.) e sistemata sul fronte strada o che sia accessibile dalla viabilità pubblica; in questo caso deve essere ceduta anche l area destinata a viabilità di accesso alle aree destinate ad urbanizzazioni secondarie; nel rispetto dell art. 17 delle presenti N.T.A. per gli altri usi.

Per gli edifici esistenti sono consentiti:

a) interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo e manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le modalità prevista dall art. 7 delle presenti norme e successive modificazioni per sopravvenute modifiche della legislazione;

b) modifiche di destinazione d uso, nel rispetto delle destinazioni d uso di cui sopra, con l obbligo di riservare idonei spazi a parcheggi previsti dall art. 17 delle presenti N.T.A..

c) premio di ampliamento del 10% se esistenti alla data di 22.06.1993 a condizione che tale ampliamento non porti a superare una Se complessiva pari al 55% della Sf ed un RC max pari al 60% della Sf.

Le recinzioni fronteggianti le strade dovranno essere arretrate per una profondità di ml 5,00 dalla strada stessa, fatto salvo il rispetto del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione.

L'intervento di progetto riguarda la realizzazione di volumi tecnici, così come definiti dall'art. 5.7 delle norme tecniche di attuazione, come seguendo

5.7 -Volumi tecnici.

Devono intendersi per volumi tecnici, ai fini della esclusione del calcolo della (Se) ammissibile, quelli strutturalmente necessari a contenere i serbatoi idrici, le extracorse degli ascensori, i vespai aventi altezza utile non superiore a ml.1,20, i volumi strettamente necessari a contenere ed a consentire l'accesso a parti di impianti tecnici (idrici, termico, televisivo, di ventilazione, di condizionamento, di canalizzazioni, elettrico, ecc.).

Sono considerati tali anche i camini e le canne fumarie, i locali pompe. Quanto sopra nei limiti e nel rispetto delle condizioni poste dalle vigenti direttive Ministeriali.

L'intervento di progetto è conforme a quanto previsto dalle norme tecniche in quanto si tratta di volumi tecnici, necessari alla installazione del nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento, che rispettano le distanze di cui all'art.20.1 .

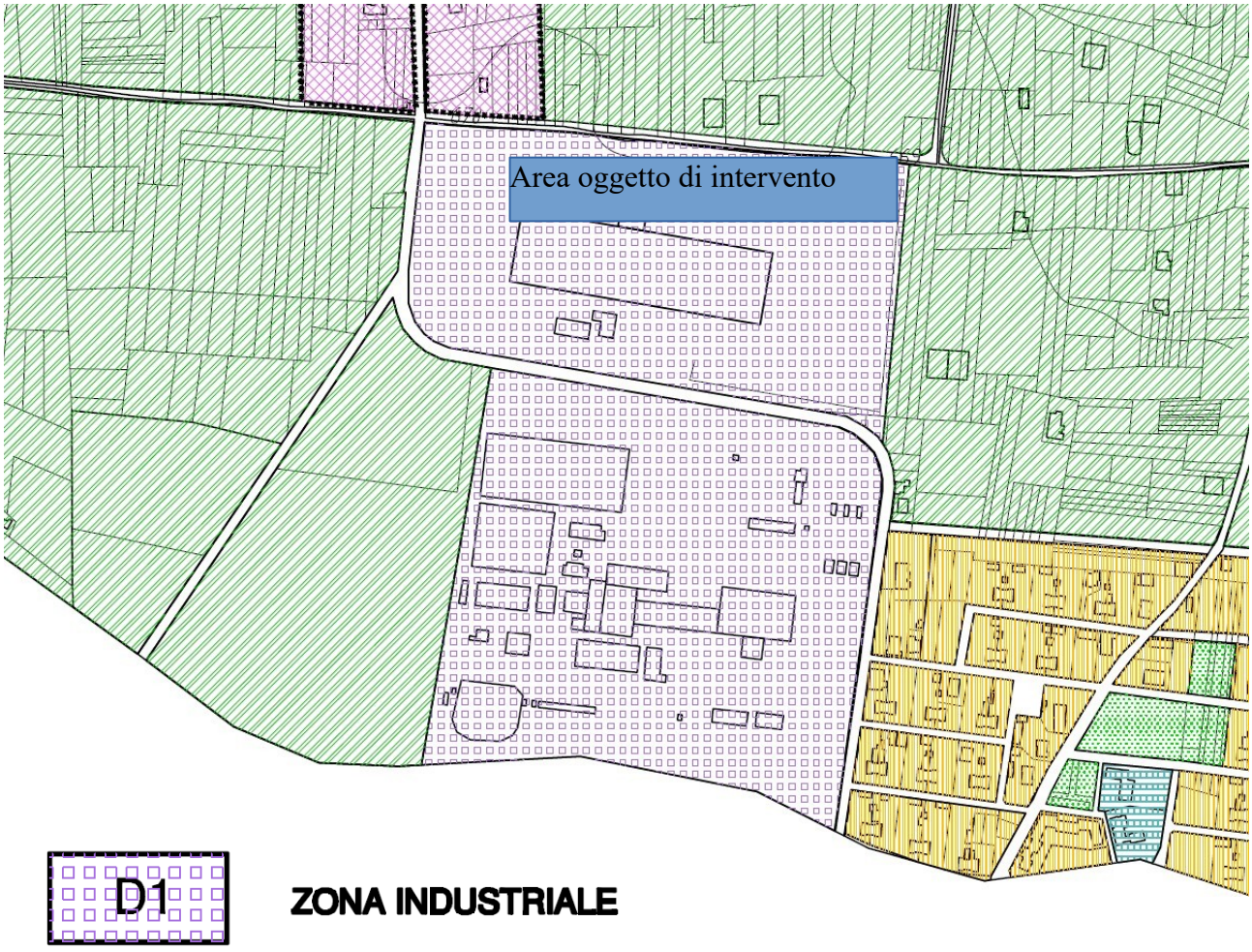


Figura 8 Stralcio tav. 6 del PRG

4.5 Inquadramento del sito di intervento in relazione al Piano Aria

La tutela della qualità dell'aria in Abruzzo è disciplinata dal Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, approvato con D.G.R. n. 861/2007 e D.C.R. n. 79/4/2007.

In base alla classificazione del territorio ai fini della qualità dell'aria per gli inquinanti SO2, NO2, PM10, CO e benzene, il Comune di Celano ricade in zona di mantenimento; lo stesso Comune, in base alla classificazione ai fini della protezione della salute umana e della vegetazione relativamente all'ozono, ricade in zona di superamento del valore bersaglio 2010.

Le misure indicate dal Piano promuovono gli impianti di cogenerazione con le migliori tecnologie disponibili in termini di abbattimento degli inquinanti atmosferici emessi.

4.6 Vincoli

Con riferimento al quadro programmatico sopra esaminato si evince che l'area dello stabilimento, oggetto dell'intervento di installazione del nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento, non

risulta soggetta a vincoli di natura ambientale ed urbanistica.

Nella tabella di seguito si riportano il riepilogo dei vincoli esaminati e l'esito della verifica.

VINCOLO	SI	NO
vincolo architettonico ai sensi D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004		X
zone di rispetto di pozzi potabili pubblici ai sensi art. 94 D. Lgs. n. 152/2006		X
procedimento di bonifica ai sensi Titolo V D. lgs. n. 152/2006 s.m.i. (indagini preliminari/caratterizzazione/analisi di rischio/bonifica/messa in sicurezza permanente/messa in sicurezza operativa)		X
fascia di rispetto dal reticolo idrico (Reticolo Idrico Principale, Reticolo Idrico Minore, Reticolo di Bonifica Polizia Idraulica R.D. 523/1904)		X
fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del D.P.R. n. 753 del 11/07/1980		X
fascia di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 t.u. leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265		X
fascia di rispetto stradale ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285		X
vincolo idrogeologico *Regio Decreto* (Stato Italiano) 30/12/*1923*, n. 3267.		X

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 Demolizioni

Il progetto prevede la demolizione di n. 3 gruppi di cogenerazione esistenti e la installazione di un nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano.

5.2 Interventi impiantistici

Ai fini edilizi gli interventi sono relativi a volumi tecnici, così come definiti all'art. 5.9 delle NTA del PRG. L'intervento di progetto non comporta pertanto la costruzione di nuova superficie utile.

L'impianto si compone di:

- n. 2 cogeneratori, in installazione all'aperto in container insonorizzante, avente dimensioni pari a 12.650 x 2.990 x 3.000 mm;
- n. 1 locale tecnico per installazione di quadri elettrici e locale pompe, da realizzarsi all'aperto, in container, avente dimensioni pari a 13.450 x 2.990 x 3.000 mm;
- pipe rack in carpenteria metallica per la posa delle tubazioni di processo dall'area di installazione degli impianti fino al capannone di produzione;
- nuova recinzione interna allo stabilimento;
- pavimentazione di una porzione di area verde di superficie pari a
- realizzazione platee di appoggio dei container tecnologici.

5.3 Fondazioni, ripristino area e opere viarie

I cabinati verranno installati su un basamento in conglomerato cementizio armato dedicato.

Gli allacci meccanici, saranno realizzati con percorsi aerei attraverso un rack di nuova realizzazione che collega l'impianto con l'edificio esistente.

Sono predisposte delle partenze per la rete acqua calda per il futuro stabilimento nuovo CO.VAL.P.A. 2.

5.4 Reti di scarico

È presente una rete di scarico di acque reflue per scaricare l'acqua di spurgo del generatore di vapore a recupero, eventuali condense della linea fumi del motore e l'acqua di trattamento dell'impianto ad osmosi.

Tale rete è collegata alla rete di scarico attuale dello stabilimento.

Le acque meteoriche relative all'area impermeabile del nuovo basamento, sono raccolte attraverso delle canaline grigliate ed inviate alla rete di scarico di stabilimento esistente.

6 PRATICA SISMICA

Considerato che l'intervento non determina la costruzione di nuova edifici e l'edificazione di nuova superficie utile, ma è relativo alla installazione di impianti tecnologici e relativi volumi tecnici, preso atto che nella normativa regionale di cui alla DGR non sono previste semplificazioni per l'installazione di impianti tecnologici, si ritiene sia necessario presentare una istanza di deposito sismico relativa a :

- pipe rack in carpenteria metallica e plinti in cca;

- platea in cca per l'installazione dei container;

- n. 3 cabinati in struttura metallica e pannelli di tipo sandwich;

- impianti tecnici sulla copertura dei cabinati.

Si allegheranno alla pratica di autorizzazione unica tutti gli elaborati della istanza di **deposito sismico** in quanto l'intervento è classificato come

"3-bis) le nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018;"

7 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

L'Associazione COV.AL.P.A. Abruzzo è titolare di una Autorizzazione Unica Ambientale, per la quale ha presentato istanza di rinnovo in data 28/06/2014, come da stralcio allegato.

Figura 9 Stralcio istanza di rinnovo di AUA

La Autorizzazione Unica Ambientale è relativa a:

- emissioni in atmosfera;

- scarico dell'impianto di depurazione aziendale;

- impatto acustico.

L'intervento di nuova costruzione dell'impianto di cogenerazione ad alto rendimento si configura come una modifica non sostanziale alla Autorizzazione Unica Ambientale in quanto:

- la potenza elettrica nominale rimane pressochè invariata;

- il flusso di massa degli inquinanti emessi in atmosfera si riduce;

- non sono modificate tutte le altre emissioni e scarichi rispetto a quanto in precedenza autorizzato.

Per tali motivazioni, così come previsto dall'art. 6, comma 1, DPR 59/2013, Covalpa Abruzzo presenta una comunicazione di modifica non sostanziale, corredata degli elaborati di seguito elencati:

- Modulo autorizzazione emissioni in atmosfera

- Planimetria emissioni in atmosfera

- quadro di riepilogo delle emissioni

- previsionale di impatto acustico.

8 CONCLUSIONI

La Associazione CO.VAL.P.A. Abruzzo Società Agricola Cooperativa è titolare di uno stabilimento di lavorazione prodotti ortofrutticoli con sede legale in Comune di Celano (AQ), Via Strada Provinciale 19 Ultrafucense.

L'intervento di progetto prevede la costruzione di un nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas metano di rete, avente le potenzialità di seguito riepilogate:

- Potenza elettrica nominale: 2.404 KWel

- Potenza termica utile nominale: 2.478 KWt

L'impianto di cogenerazione produrrà energia elettrica e calore sottoforma di vapore e acqua calda che saranno autoconsumati in stabilimento.

Dall'analisi dei vincoli urbanistici e territoriali svolta si ritiene che l'intervento sia pienamente compatibile con il quadro programmatico e con il vigente PRG.

Ing. David Negrini

